



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22**

Approvato alle ore 22.30 del 28/04/2016

**OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: COSTI E RICAVI
 ANNO 2016**

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì	9. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì	10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Giust.	11. CARELLA Mauro - Consigliere	Giust.
5. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	12. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
6. MERLO Fulvia - Consigliere	Sì	13. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
7. MORERO Vanessa - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la Relazione del Vice Sindaco, Assessore Simone BALLARI delegato al Bilancio;

DATO ATTO che in base all'art.3 del D.L. 22 dicembre 1981, n.786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982, n.51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane dovevano richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'hanno successivamente modificate ed integrate;

RICHIAMATO l'art 6 del D.L. n. 55 convertito in legge 26.04.1983 n. 131 che detta norme per la finanza locale, ove sono previste sia la definizione della misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni sia la determinazione delle rispettive nuove tariffe e contribuzioni;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 che individua, ai sensi e per gli effetti del citato art. 6, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, dopo aver precisato che:

- sono escluse dalla disciplina del citato art. 6 D. L. n. 55/1983 i servizi gratuiti per legge statale o regionale; quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap; quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi è definito sulla base della disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che al Bilancio di Previsione sia allegata, tra l'altro, la deliberazione dei Servizi a Domanda Individuale con i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

DATO ATTO che questo Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Impianti sportivi;
- Peso pubblico;

- Mensa scolastica;
- Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport;
- Teatri, mostre e spettacoli;
- Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali.

CONSIDERATO che il disposto del 1° comma dell'art. 14 del D. L. 28/12/1989, n. 415 convertito con modificazioni nella Legge 02/1990 n. 38 stabilisce che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36%, dell'anno 1994 si applica esclusivamente agli enti che ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono in situazioni strutturalmente deficitaria;

RICHIAMATI gli elaborati predisposti dall'ufficio che, allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;;

RILEVATO che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, nel suo complesso, ammonta per il Comune di Bricherasio, al 69,54 %;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012 nonché dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 da parte dei Responsabili dei servizi competenti;

Dichiarata aperta la trattazione, il Consigliere di minoranza Chiappero evidenzia “che nel prospetto allegato, alla voce teatri, mostre, spettacoli prevede per il 2016 una copertura pari a zero contrariamente al 2015”;

L'Assessore Ballari spiega “che la mancanza di entrata deriva dal fatto che con il rinnovo del servizio di tesoreria comunale è venuta a mancare la contribuzione di € 1.200,00 che l'Istituto prima erogava annualmente”;

Il Consigliere di Minoranza Granata sottolinea che “per quel che concerne il servizio mensa, già per il 2015 la differenza tra entrate e spese era pari ad € 50.000,00 per l'anno 2016 la differenza è calata a € 40.000,00 quindi esiste una maggior contribuzione da parte delle famiglie, mentre per i locali adibiti a servizi istituzionali si registra un lieve aumento”;

L'assessore al Bilancio risponde che “che il confronto non può essere effettuato in parallelo, perché nel 2015 era prevista la spesa di soli tre mesi di mensa materna, mentre per il 2016 la spesa viene prevista per tutto l'anno; relativamente ai servizi istituzionali è prevista una tariffa per l'utilizzo del centro polivalente ed una tariffa per il refettorio”;

Terminata l'esposizione, il Sindaco richiede eventuali dichiarazioni di voto;

Il Consigliere di Minoranza Chiappero a nome del Gruppo “Più Uniti per Bricherasio”, presenta la seguente dichiarazione di voto:

“Il nostro voto sarà un voto contrario in quanto, pur essendo aumentato il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, troviamo la copertura di costi per Teatri, Mostre, Spettacoli ridotta a zero (dal 13,36% dello scorso anno). Facendo riferimento alla discussione su questo punto dello scorso anno, discussione durante la quale la sottoscritta ricordava l'opportunità di far pagare un biglietto, magari a prezzo politico, magari a prezzo calmierato, per le varie manifestazioni e spettacoli organizzati dal Comune, l'Assessore

Ballari dichiarava "il discorso della non gratuità è iniziato ...omissis ... la strada da seguire comunque è questa": dando copertura zero non ci sembra che sia invece la strada seguita, né tantomeno si intenda seguirla per il 2016. Ritenendo invece tuttora importante la non gratuità di tali servizi, siamo contrari";

Indi, sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g., con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 11
Astenuti:	n. zero
Voti favorevoli:	n. 8
Voti contrari:	n. 3 (Chiappero, Falco, Granata)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegato prospetto a) dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale di questo Comune;
2. **DI DARE ATTO** che il provento complessivo dei servizi previsti per l'esercizio 2016 ammonta a € 203.053,00 come evidenziato nel prospetto a) raggiungendo nel complesso la quota del 69,54% di copertura dei servizi;
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione deve considerarsi propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2016, quale allegato allo stesso;

Indi, per accertata urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 11
Astenuti:	n. zero
Voti favorevoli:	n. 11
Voti contrari:	n. zero

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. .267/2000;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

RR/ra/ZR/cd

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/05/2016

Bricherasio, li 28/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 13/05/2016 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li __13/05/2016

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 13/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele